

## CIRCOLARE ATTUATIVA “CRESCERE IN DIGITALE”

*(Convenzione del 26 marzo 2015 tra MLPS e Unioncamere in collaborazione con Google, per l’attuazione del Progetto “Crescere in Digitale”)*

Con riguardo alla circolare attuativa, si premette che occorrerebbe chiarire come *Crescere in digitale* si “combinì” con le misure formazione (2 A), tirocinio (5), mobilità professionale (8).

Si ricorda che la misura 2A non prevede la cumulabilità con la misura del tirocinio e dell’autoimpiego, ma individua quale unico sbocco il bonus occupazionale.

*Crescere in Digitale non si combina con la Misura 8 (forse il riferimento è alla Misura 5, che prevede i tirocini anche in mobilità interregionale e/o transnazionale). Il Progetto prevede che la Misura 2 A si completi e prosegua con una formazione specialistica in azienda, peraltro supportata da una *Community on line* senza costi di tutoraggio, perché interamente a carico di Google, che mette a disposizione queste attività di supporto a titolo gratuito.*

Inoltre a proposito dell’*accreditamento* di Unioncamere (v. pag. 5 della circolare) si fa notare che, a legislazione vigente, è prevista l’autorizzazione nazionale e non l’*accreditamento*” che è di competenza delle Regioni.

L’art. 6, comma 1, lettera c) del citato D.Lgs. 276/2003 indica solo le camere di commercio come soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione.

L’Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, denominata Unioncamere, è ente con personalità giuridica di diritto pubblico che “cura e rappresenta gli interessi generali delle camere di commercio; promuove, realizza e gestisce, *direttamente o per il tramite di proprie aziende speciali, nonché mediante la partecipazione ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società anche a prevalente capitale privato, servizi e attività di interesse delle camere di commercio e delle categorie economiche* (art. 7 della Legge 580 del 29/12/1993, come modificata dal D.Lgs. 23 del 15/02/2010).

Prevedere che le aziende speciali debbano accreditarsi sulla base dei sistemi regionali (v.pag.5 della circolare) rende poco chiaro il ruolo di Unioncamere *come soggetto attuatore del progetto* (v. pag. 5).

*Tale punto non appare condivisibile, perché nell’elenco tassativo dei soggetti che possono essere autorizzati all’intermediazione ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs. 276/2003 vi sono solo le camere di commercio e non anche le aziende speciali. Per tale motivo, si è ritenuto preferibile in accordo con Unioncamere, considerare le aziende speciali come enti attuatori solo nelle ipotesi in cui fossero accreditati a livello regionale.*

Sarebbe, infine, opportuno tenere distinti il più possibile i ruoli di Regioni/CPI/Enti accreditati regionali, da un lato, e quelli dei soggetti operanti in *crescere in digitale* dall’altro. *Da un punto di vista tecnologico i soggetti sono chiaramente distinti. Si tratta di una politica nazionale a titolarità dell’Autorità di gestione, finanziata con risorse attribuite alla stessa AdG, per la quale non sono previste deleghe agli Organismi Intermedi.*

Si riportano di seguito ulteriori osservazioni specifiche alla Circolare attuativa.

Oggetto	Rif. Circolare	Osservazioni
<p><b>Presenza in carico centralizzata / autoprofilazione neet</b></p>	<p>Punto 2.5, pag. 6</p> <p><b>SUGGERIMENTI</b></p>	<p>La possibilità offerta al giovane neet di registrazione e autoprofilazione "nel caso in cui, tra i giovani selezionati per accedere alle fasi del Progetto "Crescere in Digitale" successive alla somministrazione del test di valutazione (laboratori di gruppo e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo), vi siano soggetti <b>non ancora presi in carico dai CPI competenti e quindi non profilati e la Regione non effettui la presa in carico del giovane entro 15 giorni dalla richiesta del MLPS</b>", va necessariamente allineata alle procedure standard riguardanti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Verifica iniziale dello stato di Neet</b> tra l'Adesione ("A") e la Presa in carico ("P"), come descritta nella relativa procedura e così da consentire l'effettuazione, anche su tale aspetto, dei controlli in loco;</li> <li>2. <b>Verifica in itinere dello stato di Neet</b> prima dell'avvio della misura del tirocinio CiD</li> </ol> <p><b>Si rimanda alle Linee guida per la rendicontazione e a quanto indicato nella Procedura per la verifica dello status di NEET.</b></p> <p>La Verifica iniziale andrebbe effettuata quanto più precocemente possibile.</p> <p>La verifica in itinere va operata prima dell'invito a seguire le attività di laboratorio (Misura 2.A) propedeutiche all'attivazione tirocinio o accompagnamento all'autoimprenditorialità/autoimpiego.</p> <p>Inoltre va indicato il titolare della verifica, esplicitando, nel caso di presa in carico centralizzata, se è diverso rispetto a quello indicato per la procedura standard (CPI). Se il soggetto responsabile di una o entrambe tali verifiche è diverso dal CPI occorre indicare anche dove sono archiviati i relativi documenti (Fascicolo del Giovane, aperto e conservato dai CPI nel caso della procedura standard).</p> <p><b>Nel caso di presa in carico centralizzata, la verifica è effettuata dal MLPS e gli esiti vengono tempestivamente comunicati al soggetto attuatore.</b></p>
<p><b>Accesso ai laboratori di gruppo (misura 2 A): stato "T" e liste di attesa per tirocini CiD</b></p>	<p>Punto 2.6, pag. 7</p>	<p>La corretta e tempestiva gestione dei passaggi di stato (in particolare da "P" a "T") da parte degli operatori è determinante per consentire una chiara differenziazione tra i giovani Neet trattati con i PAR regionali e quelli trattati attraverso CiD. Altrettanto importante è la coerenza dei dati a sistema rispetto allo stato effettivo del giovane neet (verifiche già in corso da parte della Regione). Infatti la circolare affida alla assenza dello stato "T" il discrimine per l'accesso al tirocinio CiD</p> <p>A seguito delle verifiche in corso sulla coerenza dei dati registrati nei SI regionali è stato rilevato che:</p>

Oggetto	Rif. Circolare	Osservazioni
	SUGGERIMENTI	<p>1. Il passaggio effettivo dalla condizione di presa in carico (“P”) a quella di giovane Neet con politica attiva avviata (“T”) avviene secondo una tempistica molto diversificata, in funzione sia delle Misure prescelte che di una serie articolata di variabili (contesto locale, dotazioni/specializzazione del soggetto che accompagna/eroga la misura, ecc.);</p> <p>2. La registrazione del passaggio di stato da parte del CPI può avvenire anche a distanza di qualche giorno dall’evento, senza che questo comporti penalizzazioni o disguidi nel flusso informativo e procedurale standard;</p> <p>A ciò si aggiunge la necessità di registrare l’eventuale diversa scelta del giovane Neet anche nel patto di servizio/attivazione archiviato presso i CPI, oltreché nei soli sistemi informativi.</p> <p>Per tutti tali motivi è necessario verificare, prima dell’avvio dei laboratori, la rispondenza della codifica “P” allo stato effettivo del giovane e, in particolare, che non siano già state avviate altre politiche o addirittura altri tirocini nell’ambito della Misura 5.</p> <p>Se tale verifica deve essere operata dalla Regione è necessario che per le notifiche di variazione di stato sia previsto un apposito periodo di “verifica” e che le stesse siano il più possibile concentrate in finestre temporali “concordate”.</p> <p>In alternativa tali verifiche potrebbero essere effettuate sulla base di elenchi preventivi.</p> <p>Si concorda con quanto segnalato e si raccomanda nuovamente la tempestività dell’aggiornamento dello status, che per le politiche erogate a livello regionale è a carico delle Regioni. Si richiamano inoltre le raccomandazioni derivanti dagli esiti del Performance Audit della CE.</p>
<p>Criteria di scelta dei ragazzi da convocare ai laboratori di gruppi: passaggio da stato “P” a “T”</p>	<p>Punto 2.7, pag. 8</p> <p>SUGGERIMENTI</p>	<p>Unioncamere, in qualità di ente promotore abilitato, registra il cambiamento di stato sulla SAP e modifica la codifica solo a partire dalla fase dei laboratori.</p> <p>Si ritiene che anche se la formazione on line non costituisce misura di politica attiva andrebbe segnalata nella SAP. No, non si tratta di una politica, non è finanziata con risorse a valere sul programma ed è interamente a carico di Google, che svolge le attività a titolo gratuito.</p> <p>L’introduzione di un nuovo soggetto abilitato a registrare passaggi di stato sulla SAP (Unioncamere) determina la necessità di un rafforzamento dell’efficienza dei sistemi informativi di supporto e della loro cooperazione applicativa nonché la definizione delle funzioni di presidio delle modifiche intervenute.</p> <p>L’associata introduzione della “Notifica SAP modificata” (punto 3. Addendum al vademecum sulla gestione degli stati nel Programma Garanzia Giovani) può essere di supporto ma va attentamente utilizzata anche in relazione a quanto precedentemente suggerito (v. punto precedente)</p>

Oggetto	Rif. Circolare	Osservazioni
Laboratorio di gruppo dedicato al supporto all'autoimpiego / autoimprenditorialità	Punto 2.8, pag. 8  <b>SUGGERIMENTO</b>	Anche in questo caso la corretta gestione dei passaggi di stato (e la connessa chiara definizione di chi è competente a farlo) assume la massima importanza per la possibilità di operare, da parte del giovane Neet, successive re-iscrizioni a Garanzia Giovani.  Stante la imminente definizione dell'Accordo di finanziamento per il Fondo rotativo nazionale sarebbe opportuno tracciare anche la presenza di Invitalia quale soggetto gestore nel caso di percorsi CID orientati all'imprenditoria/autoimpiego.  L'annotazione è inconferente poiché la gestione dei laboratori dedicati all'autoimpiego/autoimprenditorialità è di competenza di Unioncamere
Sanzioni / Requisiti di accesso	Punto 2.1, pag. 4 / Punto 2.2, pag. 5	Occorre esplicitare il riferimento alle sanzioni di cui al D.Lgs. 150/2015 con il riferimento alle soglie di reddito iper la conservazione dello status di disoccupato di cui al D.Lgs. 181/2000 espressamente abrogato dal citato D.Lgs. 150/2015  Il punto sarà oggetto di apposito tavolo tecnico e saranno quindi recepite le modifiche normative che saranno eventualmente introdotte.